Segue dalla seconda pagina

L'INTERVENTO / 1

Passando poi all'accusa di incoerenza che viene mossa dal consigliere Mallardo, debbo fare qualche necessaria precisazione. Pur avendo partecipato a manifestazioni riguardanti Miss Italia e Tammurriata giuglianese, debbo sottolineare che questa mia presenza c'è stata solo negli eventi che si sono svolti a cavallo tra il 2008 e il 2009 e non in quelli organizzati nel 2010 ed oggetto del nostro manifesto politico. Quindi, avendo partecipato a queste manifestazioni e avendo reale conoscenza non solo del cosiddetto "stato dell'arte", ma anche di quanto viene speso dal Comune per organizzare eventi del genere, beh, debbo affermare che, secondo me, per queste manifestazioni si spende troppo e male. Con ciò non voglio dire che sono contrario al loro svolgimento. Anzi, reputo che Giugliano abbia sì bisogno di eventi di un certo tipo, ma reputo che l'organizzazione degli stessi debba essere svolta in altro modo. E, proprio in tal senso, colgo l'occasione per fare alcune proposte di tipo politico. Innanzitutto penso che certi spettacoli, per i quali si arriva a spendere una cifra complessiva di 422mila euro annui, debbano coinvolgere l'intera comunità di Giugliano, includendo in essa anche le popolazioni delle periferie cittadine, della fascia costiera e quelle dei comuni limitrofi. Insomma, esse non devono rappresentare solo un'attrattiva per chi vive nel centro di Giugliano. Inoltre, a mio avviso sarebbe più opportuno che, con quei soldi, si allestissero, sia a Giugliano Centro che presso gli Scavi archeologici di Liternum, strutture altamente funzionali grazie alle quali gli operatori del settore potrebbero mettere in scena i loro show e i loro spettacoli in piena autonomia e dopo aver stipulato, con il Comune, un apposito contratto di fitto. In questo modo l'ente municipale investirebbe sì dei soldi 'una tantum', ma ricavandone introiti periodici. Nel contempo, le agenzie dello spettacolo, interessate ad effettuare rappresentazioni qui a Giugliano, incasserebbero tutti i soldi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti e quant'altro e, in tal modo, andrebbero a riequilibrare i costi di gestione della struttura presa in fitto. Tra l'altro, sono convinto della bontà di questa mia idea perché penso che, nel momento in cui si propongono, alla città e a comprensorio, eventi di una certa qualità artistica, la gente risponde con entusiasmo e viva partecipazione. Al momento, però, l'amministrazione locale non è ancora arrivata a questo concetto di "gestione imprenditoriale" degli eventi artistici. Anzi fino ad oggi sembra perseguire la via del cosidetto assistenzialismo. Sapete, ad esempio, cosa ha fatto di recente al fine di regalare 50 abbonamenti agli anziani per quel che concerne l'ultima rassegna teatrale invernale? Beh, ha stanziato, a favore della società organizzatrice della kermesse, ulteriori 3500 euro oltre la cifra già pattuita di 85mila euro...

Ma, prima di concludere questo mio intervento, mi preme dare altri due suggerimenti all'amministrazione retta dal sindaco Giovanni Pianese. Essi riguardano il metodo di affidamento di certi eventi artistici che, negli ultimi anni, sono passati dalla procedura 'intuitu personae' alla cosiddetta gara di appalto. In tal senso va detto che l'amministrazione comunale - in ossequio alle vigenti leggi - ha effettuato la cosiddetta 'procedura negoziata', che è ad inviti e non necessita di evidenza pubblica. Ora, su questo punto, mi domando: perché la prossima volta non si adopera il classico bando di gara pubblicizzato attraverso i canonici canali di diffusione?

Secondo e ultimo tema: l'affidamento concernente l'allestimento delle luminarie natalizie. Su questo argomento, ad esempio, io proporrei di bandire un 'concorso per idea-progetto' al quale farei partecipare dei giovani e valenti architetti, piuttosto che affidarmi alla procedura svolta quest'anno...

Luigi Sequino

L'INTERVENTO / 2 - Nicola Pirozzi (capogruppo Pd, minoranza)

Su questo fronte ravviso una gestione superficiale, leggera e clientelare della res publica giuglianese, laddove io ritengo che essa debba essere esercitata in modo oculato e responsabile. E invece, attraverso un manifesto dell'Udc, i cui contenuti erano stati già discussi nelle scorse settimane tra le forze di minoranza consiliare, si è evinta, in particolare, questa spesa di circa 88mila euro per la rassegna teatrale invernale rispetto alla quale, vista anche la platea di soli 170 posti, ritengo si sia fatto un esborso decisamente spropositato. Ma, del resto, a mio avviso, nemmeno per le altre voci in uscita che hanno concorso alla cifra totale relativa ai 422mila euro c'è stato equilibrio...

L'INTERVENTO / 3 - Antonio Dell'Aquila (capogruppo Pdl, maggioranza)

Mai nessuna come questa amministrazione è stata vicina a tutte le associazioni, indipendentemente dalle loro reali o presunte appartenenze politico-culturali. Tutti quelli che ci hanno chiesto contributi, li hanno ricevuti, perché riteniamo che una città come Giugliano abbia bisogno di momenti associativi, in quanto essi sono determinanti ai fini della crescita culturale della città. Solo io, tanto per fare qualche esempio, ho contribuito alla costruzione del laboratorio teatrale di Teresa Barretta, un'attrice molto impegnata nel trasmettere questa antica arte alle nuove leve. Inoltre, ho lavorato alla fondazione della nuova banda musicale e della scuola cantorum, entità che mancavano a Giugliano da circa 150 anni.

Villaricca / VIII concorso letterario "Il racconto nel cassetto": in gara 784 manoscritti



Sono 784 i manoscritti in gara all'ottava edizione del concorso letterario nazionale "Il racconto nel cassetto" organizzato dall'Associazione Libera Italiana con sede in via Genovesi a Villaricca.

La manifestazione, che quest'anno è patrocinata anche dall'amministrazione locale, si concluderà il prossimo 20 maggio presso il complesso Villa Holiday di Calvizzano con una serata di gala nell'ambito della quale verrà effettuata la premiazione delle migliori 6 opere a tema libero pervenute all'associazione ALI in questi ultimi mesi. In tal senso c'è da sottolineare che la triplice fase di selezione dei manoscritti è già iniziata. Da alcune settimane, infatti, un comitato di lettura composto da docenti del territorio a Nord di Napoli ha avviato la prima sessione di valutazione delle opere che si concluderà nel marzo prossimo con l'affidamento dei migliori 40 manoscritti alla giuria popolare, composta da giornalisti e liberi professionisti del comprensorio giuglianese e coordinata dal nostro direttore Luigi Gallucci. A quest'organo nell'aprile prossimo spetterà infatti il compito di proclamare i 6 scrittori finalisti che nel mese successivo verranno premiati dalla giuria tecnica del concorso. L'ultimo stadio di valutazione, affidato ad un team formato da scrittori e giornalisti di fama nazionale, servirà a determinare l'ordine di aggiudicazione dei 6 premi in palio per un totale di 10mila euro.

Nato nel 2004 da un'idea del presidente dell'ALI, il farmacista-mecenate Pietro Valente, questo premio nel corso degli ultimi 8 anni si è ritagliato uno spazio di prestigio all'interno del panorama culturale nazionale.

Fulcro del successo, l'estrema serietà concernente l'organizzazione del concorso nei suoi vari aspetti: un regolamento estremamente chiaro, la scrupolosa fase di selezione delle opere pervenute (romanzi brevi a tema libero e fiabe) e la certezza, per i 6 scrittori premiati (tre nella sezione fiabe e 3 in quella romanzi brevi) di veder pubblicata gratuitamente la propria opera dalla giovane casa editrice nazionale "Cento Autori", fondata anch'essa a Villaricca dal dottor Pietro Valente e considerata, per certi aspetti,' il "braccio operativo" del concorso letterario.

Francesco Ferrara

MUGNANO: COMUNICAZIONE SOCIALE

L'associazione culturale "Alice" COMUNICA di aver trasferito la propria sede da via Montale a via Ponte Caracciolo n. 3 (traversa via Napoli nei pressi del 2° Circolo didattico). Inoltre, il presidente dell'associazione "Alice" fa presente che nella nuova sede sono stati anche attivati: un servizio CAF - Patronato, finalizzato alla velocizzazione di pratiche fiscale e coordinato da Ciro Russo, nonché un centro di ritrovo per anziani.

In fede
il presidente
dell'associazione
GENNARO ASSUNTO







